

Piano Triennale Offerta Formativa

AGNESI

Triennio 2022/23-2024/25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola AGNESI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 02/09/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 02/09/2019

Anno di aggiornamento: 2022/23

Periodo di riferimento: 2022/23-2024/25



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.2. Risorse professionali

LE SCELTE

2.1. Priorità desunte dal RAV

STRATEGICHE

2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1,comma 7 L. 107/15)

- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento(PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusionescolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI 7 Con collegamento ad Internet Laboratori Lingue 1 Multimediale 3 2 Classica **Biblioteche** 3 Strutture sportive Palestra bar interno (uno per sede) Servizi Attrezzature PC e Tablet presenti nei Laboratori 90 multimediali LIM 3 presenti nei laboratori PC e Tablet presenti nelle Biblioteche

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 128 Personale ATA 29



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

Un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dell'aspetto relazionale. Il progetto educativo raggiunge un livello ottimale quando mette al centro la qualità della relazione insegnamento/apprendimento ed è in grado di travalicare, ove necessario, i confini didattici tradizionali; nello stesso tempo esso dà luogo a rapporti tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, funzionali al successo formativo di ogni alunno.

Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.

Centralità dell'alunno, nel rispetto di bisogni formativi e ritmi diapprendimento.

Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d' istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.

Responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali.

Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).

Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti.

Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della



professionalità docente ed ATA.

Verifica e valutazione accurate, in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.

Attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013.

Progettazione di percorsi di insegnamento individuale per gli studenti con disabilità, assicurata anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

MISSION

Formare persone in grado di pensare ed agire in modo critico, autonomo e responsabile all'interno della società. Tale percorso di crescita umana, culturale e professionale viene perseguito mediante un progetto globale (PTOF) che, anche grazie allo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

lo studente

la famiglia

docenti

territorio

Lo studente ha l'opportunità di realizzare l'interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale. Egli non è solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla formazione di se stesso e al compimento del proprio progetto di vita. Lo studente interviene anche in prima persona nei processi di miglioramento della scuola e più in generale del proprio contesto di appartenenza.



La famiglia è chiamata ad espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.

I docenti esercitano pienamente la loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il territorio viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con cui interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede profili culturali e professionali competitivi, che si sviluppano preferibilmente all'interno di reti, organismi istituzionali e iniziative spontanee.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardi

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Consolidare il processo di riduzione della varianza dentro le classi Migliorare gli esiti delle prove di matematica e potenziare quelli di inglese, anche in considerazione dell'obbligatorietà delle prove INVALSI.



Competenze Chiave Europee

Priorità

Didattica sulle competenze chiave in funzione del nuovo Esame di Stato

Traguardi

Collegare la formazione sulle competenze fissate dall'Agenda 2030 e di Ed. Civica ai percorsi di PCTO ai requisiti ministeriali richiesti dal nuovo Esame di Stato e dalle prove standardizzate

Risultati A Distanza

Priorità

Monitoraggio dei percorsi di inserimento degli studenti negli ambiti professionali e/o di studio post-diploma

Traguardi

Integrare i dati di monitoraggio ministeriali sui curricola post-diploma mediante dati statistici autonomamente acquisiti

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Aspetti Generali

Nel quadro dei valori complessivi su cui si fonda la Costituzione della Repubblicaitaliana, integrata dalla dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo e dalle dichiarazioni dei diritti del Fanciullo e dello Straniero, l'Istituto "Gaetana Agnesi" si propone di promuovere nei suoi studenti la formazione della persona, intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti, e del cittadino, chiamato ad operare responsabilmente nella società attraverso l'esercizio dei propri diritti e doveri.



In questa direzione si colloca, per "favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positivainterazione con la realtà naturale e sociale", il nucleo fondante delle *competenze chiave di cittadinanza*, che i docenti intendono sviluppare.

Competenze trasversali

- Orientarsi nella ricerca di una identità personale, sociale e professionale
- Favorire l'acquisizione di consapevolezza e coscienza critica in relazione al proprio processo di apprendimento
- Esprimere, comunicare, argomentare in maniera documentata il proprio pensiero o una conoscenza acquisita
- Esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza, promuovendo lo sviluppo di una coscienza democratica attraverso le esperienze della vita scolastica
- Promuovere l'educazione alla tolleranza, alla solidarietà e all'apertura nei confronti di culture diverse, all'accettazione e al rispetto di ogni persona e di ogni idea
- Comprendere la complessità del rapporto tra uomo e ambiente per acquisireun comportamento responsabile anche nei riguardi della tutela della salute
- Leggere il senso della complessità della società, interpretandone i fenomeni sociali, culturali, economici e linguistici
- Riconoscere il patrimonio culturale locale, nazionale, europeo e internazionale
 come valore fondante della società attuale



Obiettivi formativi trasversali per la scelta delle attività didattiche e dei progettidi ampliamento dell'offerta formativa:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning).
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e il rispetto delle differenze. Questo approccio trasversale alla formazione dell'individuo contempla anche il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziariae l'educazione all'auto-imprenditorialità.
- Prevenzione della dispersione scolastica, mediante una serie di azioni rivolte al singolo o al gruppo classe e sue eventuali articolazioni: orientamento in e out, riorientamento, progetti del CIC, attività di alternanza scuola-lavoro, attività di recupero e/o potenziamento.
- Contrasto di ogni forma di discriminazione mediante un'azione sistematica, flessibile e in ascolto dei bisogni e delle istanze manifestati nel quotidiano dall'utenza.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni
 con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e
 personalizzati, in ottemperanza alla normativa vigente. La scuola si avvale
 altresì in modo continuativo e sistematico del supporto e della collaborazione da
 parte dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di
 settore.
- Contrasto del bullismo e cyberbullismo
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali, anche attraverso un processo di innovazione metodologica e strumentale, promosso attraverso i fondi PNRR



- **Sviluppo** delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network edei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Ottimizzazione dell'alternanza scuola-lavoro.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.
- Potenziamento delle competenze trasversali, anche mediante il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- **Potenziamento** delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- **Individuazione** di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione delmerito degli studenti.
- Definizione di un sistema di orientamento: in ingresso, in uscita e riorientamento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA-PROGETTAZIONE PNRR CONNESSA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learn, da potenziare utilizzando i fondi PNRR
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche mediante fondi PNRR
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,



nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori di riferimento e l'impiego dei fondi PNRR

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo alpensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network edei media. Avvio di processi di digitalizzazione delle classi mediante l'impiego dei fondi PNRR
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività connesse. Creazione e implementazione di laboratori, mediante utilizzo dei fondi PNRR
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione di immagini digitali
- sviluppo di competenze propedeutiche alle professioni digitali a partire dalle conoscenze curricolari, attraverso la didattica laboratoriale e l'uso delle tic
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispettodelle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità anche digitale
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, anche attraverso l'impiego dei fondi PNRR erogati; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorioe in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- percorsi contro la dispersione attivati mediante il coinvolgimento delle famiglie, anche grazie all'impiego dei fondi PNRR
- potenziamento qualitativo e quantitativo delle attività previste durante gli orari di apertura extracurricolare della scuola
- incremento qualitativo dei percorsi PCTO
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso
 corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana,da organizzare
 anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle
 comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- progressiva sistematizzazione dei processi di orientamento nelle diverse fasi

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CONTINUITÀ' E ORIENTAMENTO

Descrizione Percorso

- Analisi dei livelli di ingresso per rendere più efficace la progettazione didattica ai fini del successo formativo, anche individualizzato
- Potenziamento degli standard comuni ai tre indirizzi, con riferimento agli esiti degli Esami di Stato e del primo biennio



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

[Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti delle classi prime

[Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza dentro le classi

Migliorare gli esiti delle prove di matematica e di italiano

[Competenze chiave europee]

Didattica sulle competenze chiave in funzione del nuovo Esame diStato

[Risultati a distanza]

Monitoraggio dei percorsi di inserimento degli studenti negli ambiti professionali e/o di studio post-diploma.

Migliorare gli esiti delle prove mediante attività laboratoriali dedicate



"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Potenziamento delle qualifiche professionali del corpo
- docente, attraverso attività di formazione su tematiche scientifiche e pedagogiche, con particolare riguardo anche alla certificazione linguisticaC1, alla metodologia CLIL e alle strategie per una didattica efficace
- Formazione digitale dei docenti, anche mediante i fondi PNRR
- Formazione dei docenti alla didattica per competenze, anche mediante i fondi PNRR

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

[Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza dentro le classi

[Competenze chiave europee]

Didattica sulle competenze chiave in funzione del nuovo Esame diStato Innovazione didattica come prevenzione della dispersione Didattica sulle competenze digitali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TEST PROPEDEUTICI E TEST D'INGRESSO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2025	Studenti	Docenti
		ATA



Risultati Attesi

Verifica dei livelli di apprendimento e attitudinali dell'utenza potenziale, in vista di unaazione di orientamento propedeutica all'ingresso nella nuova scuola e di una adeguata distribuzione dei futuri studenti nelle diverse classi

Verifica dei livelli di apprendimento degli studenti neoiscritti, attraverso prove nelle differenti aree disciplinari somministrate a cura dei dipartimenti e dei consigli di classee monitorate attraverso una puntuale raccolta ed analisi dei dati

Confronto fra prove d'ingresso e prove in uscita per le classi prime

Potenziamento della didattica digitale e per competenze

Innovazione della didattica

Contrasto alla dispersione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INNOVAZIONE PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA ALUNNI CON BES (DVA, DSA, BES)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	
01/07/2025	Docenti	Docenti	
	Studenti	Studenti	
	Genitori	Genitori	



Tempistica prevista per la	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni
conclusione dell'attività	Destinatari	Coinvolti

Consulenti esterni ASL, enti territoriali, reti

Responsabile

Funzione Strumentale BES

Gruppo Lavoro Inclusione

Docenti Coordinatori

Dirigenza

Risultati Attesi

Efficace accoglienza in ingresso e monitoraggio collegiale e strutturato dei percorsiscolastici di tutte le tipologie di studenti con BES, allo scopo di assicurare effettive possibilità di successo formativo ad ogni iscritto.

Monitoraggio del livello di inclusività della scuola

Aggiornamento e snellimento burocratico delle procedure e degli atti e documentazione relativi, anche attraverso processi di dematerializzazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO IN USCITA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterr Coinvolti		
Studenti	Docenti		
	Studenti		
	Consulenti esterni		
	Associazioni		
	università ed enti di		



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		formazione; interlocutori in ambito lavorativo

Responsabile

Commissione orientamento

Funzione Strumentale RAV

Referente PCTO

Referente Agnesi Editore

Coordinatori di classe

Risultati Attesi

Attività continuativa di informazione e raccordo con le diverse realtà formative e di lavoro afferenti al territorio a vario livello

Attività di orientamento in regime di alternanza scuola/lavoro e simulazione d'impresa della didattica orientata all'Esame di Stato, con flessibilità nel rapportarsi alle richieste ministeriali

❖ SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Descrizione Percorso

Potenziare la qualifica professionale dei docenti attraverso una formazione pedagogica, metodologica e scientifica, con particolare riferimento al cyberbullismo, alla dispersione scolastica, alle competenze tecnologiche, alle certificazioni linguistiche C1 e alla metodologia CLI, anche attraverso attività di formazione realizzate impiegando i fondi PNRR

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" "OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo: " Potenziare la qualifica professionale dei docenti attraverso formazione pedagogica, metodologica e scientifica, con riferimento anche al cyberbullismo, alle certificazioni linguistiche C1 e CLIL, alle competenze nelle TIC



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA PER DOCENTI DI LINGUA E NON

Tempistica prevista per la	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni
conclusione dell'attività	Destinatari	Coinvolti

Da un prospetto sinottico dei documenti di valutazione presenti nelle piattaforme emergono delle buone prassi e potenzialità che caratterizzano in modo sempre piùsignificativo il Liceo Agnesi e ne qualificano la presenza sul territorio.

Tra questi è certamente prioritario l'obiettivo di assicurare a tutti gli studenti, anche attraverso i fondi PNRR, un ambiente ottimale per la crescita formativa e personale e per il conseguimento di competenze disciplinari e trasversali, orientate anche ad un inserimento consapevole nel mondo del lavoro e nella società adulta. In quest'ottica offre interessanti prospettive di sviluppo la progettazione già in corso, anch'essa implementabile attraverso il ricorso ai fondi PNRR e riguardante la ricerca, il successo formativo, i curricoli inclusivi e la sperimentazione didattica. Il Dirigente Scolastico, coadiuvato dallo staff dei collaboratori e gli organi collegiali sono impegnati ad implementare ulteriormente la didattica per competenze e il potenziamento di tutte le aree didattiche dei vari ambiti.

01/06/2025	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigenza

Dipartimento di lingua

Risultati Attesi

Acquisizione del livello C1 da parte dei docenti, in particolare di lingua inglese, dellascuola Acquisizione di maggiori competenze nelle TIC, grazie all'impiego dei fondi PNRR

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



In particolare, oltre che da un potenziamento della metodologia CLIL, ci si attende un'ulteriore sviluppo qualitativo dall'acquisizione delle certificazioni C1, attualmente in corso di realizzazione, obbligatoria per tutti i docenti di inglese e aperta anche agli altri.

Si rileva anche come opportuna l'acquisizione di maggiori competenze nelle TIC, grazie all'impiego dei fondi PNRR

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Potenziare la qualifica professionale dei docenti attraverso una formazione pedagogica, metodologica e scientifica, con particolare riferimento anche alla didattica per competenze, al cyberbullismo, alle certificazioni linguistiche C1, alla metodologia CLIL, alle competenze informatiche.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Avvalendosi dei risultati delle prove INVALSI, così come comunicati alla scuola, confrontare la valutazione esterna con quella curricolare dei docenti di secondae quinta classe e con i risultati degli Esami di Stato.



Porre in confronto diacronico i risultati delle classi quinte e seconde, così daricavare il dato storico dell'evoluzione del gruppo di studenti e trarre delle indicazioni sull'efficacia della didattica.

CONTENUTI E CURRICOLI

Avvalendosi delle indicazioni emerse dall'autovalutazione, dall'analisi dei dati dedotti nei portali e dal monitoraggio Eduscopio potenziare il carattere innovativo proprio dell'indirizzo LES, al fine di interpretare con sempre maggiore puntualità le istanze di interconnessione con il mondo del lavoro e universitario affini al curricolo.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

L'OFFERTA FORMATIVA

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO

QO LINGUISTICO - LINGUE I-F-T-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - LINGUE I-F-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO

QO LINGUISTICO - LINGUE I-S-R-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
RUSSO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA,	2	2	2	2	2



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO

QO LINGUISTICO - LINGUE I-F-S-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO

QO LINGUISTICO - LINGUE I-S-F-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - LINGUE I-S-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO

QO LINGUISTICO LINGUE I-T-S

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
AGNESI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Nel quadro dei valori complessivi su cui si fonda la Costituzione della Repubblica italiana, integrata dalla dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo e dalle dichiarazioni dei diritti del Fanciullo e dello Straniero, l'Istituto "Gaetana Agnesi" si propone di promuovere nei suoi studenti la formazione della persona, intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti, e del cittadino, chiamato ad operare responsabilmente nella società attraverso l'esercizio dei propri diritti e doveri. In questa direzione si colloca, per "favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con



gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale", il nucleo fondante delle competenze chiave di cittadinanza, che i docenti intendono sviluppare attraverso le sequenti Competenze trasversali

Orientarsi nella ricerca di una identità personale, sociale e professionale

Favorire l'acquisizione di consapevolezza e coscienza critica inrelazione al proprio processo di apprendimento

Esprimere, comunicare, argomentare in maniera documentata il proprio pensiero o una conoscenza acquisita

Esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza, promuovendo lo sviluppo di una coscienza democratica attraverso le esperienze della vita scolastica

Promuovere l'educazione alla tolleranza, alla solidarietà e all'apertura nei confronti di culture diverse, all'accettazione e al rispetto di ogni persona e di ogni idea Comprendere la complessità del rapporto tra uomo e ambiente per acquisire un comportamento responsabile anche nei riguardi della tutela della salute

Leggere il senso della complessità della società, interpretandone i fenomeni sociali, culturali, economici e linguistici □ Riconoscere il patrimonio culturale – locale, nazionale, europeo e internazionale – come valore fondante della società attuale Obiettivi formativi trasversali per la scelta delle attività didattiche e dei progetti di linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content languageintegratedlearning).

Detenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. Questo approccio trasversale alla formazione dell'individuo contempla temi fondamentali quali le assunzioni di responsabilità, i comportamenti solidali, la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti, nonché risvolti concreti quali il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e dell' educazione all'autoimprenditorialità.

Prevenzione della dispersione scolastica, mediante una serie di azioni rivolte al singolo o al gruppo classe e sue eventuali articolazioni: orientamento in e out, riorientamento, progetti del CIC, attività di alternanza scuola-lavoro, attività di recupero e/o potenziamento.

□ Contrastodi ogni forma di discriminazione mediante un'azione sistematica, flessibile e in ascolto dei bisogni e delle istanze manifestati nel quotidiano dall'utenza.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, in ottemperanza alla normativa vigente. La scuola si avvale altresì in modo continuativo e sistematico del supporto e della collaborazione da parte dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Contrasto del bullismo e cyberbullismo



Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali.

□ Potenziamento delle studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Valorizzazione della scuola intesacome comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Ottimizzazione dell'alternanza scuola-lavoro. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

□ Potenziamento delle competenze trasversali, anche mediante il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Definizione di un sistema di orientamento: in ingresso, in uscitae riorientamento. In riferimento al Rapporto di Autovalutazione, che ha evidenziato aree specifiche di miglioramento e potenziamento dell'offerta formativa, si richiederanno figure di docenti nell'ambito dell'organico dell'autonomia (ex potenziamento).

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I LICEI Profilo in entrata: Per gli studenti che intendono iscriversi ai nostri Licei, i Dipartimenti di materia del Collegio Docenti hanno evidenziato i seguenti requisiti, ritenuti indispensabili per il successo della scelta formativa effettuata al termine della scuola media.

Attitudine per lo studio e disponibilità ad un impegno costante e approfondito ai fini della formazione della capacità critica

Reale interesse e predisposizione per le lingue straniere

Solide competenze e attitudini di base nelle discipline di indirizzo

Disponibilità a comunicare e ad interagire con gli altri ed a costruire positive relazioni di gruppo LICEO LINGUISTICO II percorso del Liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali: guida lo studentead approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse



Profilo in uscita

Il Liceo Linguistico prevede che gli studenti, alla fine del corso di studi, debbano: □ avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; □ saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; □essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio. LICEO DELLE SCIENZE UMANE Il percorso del Liceo delle Scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guidalo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze umane Il Liceo delle Scienze Umane prevede che gli studenti , alla fine del corso di studi , debbano: □ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica; □ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionalie sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico- civile e pedagogicoeducativo;

saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e nonformale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

avereacquisito in lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media



education." LICEO ECONOMICO-SOCIALE II Liceo economico-sociale, oltre a guidare lo studente ad approfondire, a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Il Liceo economico – sociale prevede che gli studenti , alla fine del corso di studi, debbano:

conoscere i significati,i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano laconvivenza sociale;

individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; u sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

avere acquisito in lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento □ avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze trasversali

Orientarsi nella ricerca di una identità personale, sociale e professionale

Favorire l'acquisizione di consapevolezza e coscienza critica in relazioneal proprio processo di apprendimento

Esprimere, comunicare, argomentare in maniera documentata il proprio pensiero o una conoscenza acquisita

Esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza, promuovendo lo sviluppo di una coscienza democratica attraverso le esperienze della vita scolastica

Promuovere l'educazione alla tolleranza, alla solidarietà e all'apertura nei confronti di culture diverse, all'accettazione e al rispetto di ogni persona e di ogni idea

Comprendere la complessità del rapporto tra uomo e ambiente per acquisire un comportamento responsabile anche nei riguardi della tutela della salute

Leggere il senso della complessità della società, interpretandone i fenomeni sociali, culturali, economici e



linguistici
Riconoscere il patrimonio culturale – locale, nazionale, europeo e internazionale – come valore fondante della società attuale Obiettivi formativi trasversali per la scelta delle attività didattiche e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content languageintegratedlearning).

Potenziamento delle competenze matematicologiche escientifiche.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. Questo approccio trasversale alla formazione dell'individuo contempla temi fondamentali quali le assunzioni di responsabilità, i comportamenti solidali, la cura dei beni comuni, la consapevolezza deidiritti, nonché risvolti concreti quali il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e dell' educazione all'auto-imprenditorialità.

Prevenzione della dispersione scolastica, mediante una serie di azioni rivolte al singoloo al gruppo classe e sue eventuali articolazioni: orientamento in e out, riorientamento, progetti del CIC, attività di alternanza scuola-lavoro, attività di recupero e/o potenziamento.

Contrasto di ogni forma di discriminazione mediante un'azione sistematica, flessibile e in ascolto dei bisogni e delle istanze manifestati nel quotidiano dall'utenza.

□ Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, in ottemperanza alla normativa vigente. La scuola si avvale altresì in modo continuativo e sistematico del supporto e della collaborazione da parte dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Contrasto del bullismo e cyberbullismo

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali.

Dotenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. □ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Ottimizzazione dell'alternanza scuola-lavoro. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti. Potenziamento delle competenze trasversali, anche mediante il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile





di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità ealla valorizzazione del merito degli studenti.

Definizione di un sistema di orientamento: in ingresso, in uscita e riorientamento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

□ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento			
all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante			
l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning).			

□ Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. □ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. Questo approccio trasversale alla formazione dell'individuo contempla temi fondamentali quali le assunzioni di responsabilità, i comportamenti solidali, la cura deibeni comuni, la consapevolezza dei diritti, nonché risvolti concreti quali il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e dell'educazione all'auto-imprenditorialità.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ PROGETTO QUADRO "PCTO"

Descrizione:

Il progetto PCTO prevede che gli studenti del triennio di tutti gli indirizzi liceali effettuino esperienze di lavoro presso scuole, enti, aziende private o pubbliche, per maturare una più diretta conoscenza del mondo lavorativo e per costruire in modo consapevole e responsabile il proprio progetto di vita, come previsto dalla normativa vigente e dai suoi aggiornamenti, a livello personale e professionale. Per il LES è previsto, per le classi quarte, uno stage di alternanza scuola-lavoro, anche all'estero.

Dall' anno scolastico 2016/17 tutte le classi terze sono impegnate in percorsi di alternanza scuola lavoro di taglio linguistico in paesi anglofoni per ottimizzare le



competenze trasversali della lingua inglese. Finalità del progetto:

- Ø osservare e descrivere i luoghi di stage tramite l'utilizzo di griglie di osservazione o di altri strumenti forniti dal tutor del Consiglio di Classe;
- Ø descrivere e saper leggere la situazione del contesto lavorativo osservando i comportamenti e le interazioni dei soggetti coinvolti
- Ø Iniziare a costruire una propria identità professionale
- Ø comprendere la complessità del mondo del lavoro in base all'offerta del territorio
- Ø riconoscere le conoscenze e le competenze acquisite in ambito scolastico e nel luogo ove si svolge l'Attività di Alternanza
- Ø conoscere le opportunità lavorative e professionali relative al profilo in uscita o rispondenti alle proprie aspirazioni
- Ø rielaborare l'esperienza di alternanza individuando punti di forza e criticità a livello oggettivo e soggettivo (autovalutazione)
- \varnothing esaminare le start up presentate in ambito europeo \varnothing imparare a elaborare un curriculum vitae europeo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- · Impresa Formativa Simulata (IFS)
- · PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

 Ciascuna delle voci indicate, a seconda della tipologia di attività prevista in regime di alternanza

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Relazione ente ospitante, corredata di griglia indicatori, conforme alle competenze della



cittadinanza attiva

LICEO AGNESI EDITORE

Descrizione:

- In sinergia con il progetto alternanza scuola/lavoro è' da evidenziare l'iniziativa LICEO AGNESI EDITORE, che si colloca nella sperimentazione e simulazione d'impresa e consiste nella pubblicazione di un testo inedito a cura di gruppi guidati di studenti
- Il progetto LICEO AGNESI EDITORE si articola su due piani: pubblicazione di e-book in formato e-Pub ed edizione di testi cartacei. Esso è volto a promuovere l'editoria libera e a favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per la produzione di e-Pub e la revisione editoriale di testi cartacei. A partire dal 2015/16 è stata varata un'esperienza di editing che ha visto la pubblicazione dei seguenti ebook, con la collaborazione di studenti e docenti: "Emilio Romanzo pedagogico di Jean-Jacques Rousseau" (versione integrale), Metamorfosi o L'asino d'oro di Apuleio, Sulla servitù della donna di John Stuart Mill, Negli studi per il tiburio della cattedrale di Milano, di Leonardo da Vinci, Storia delle Arti Belle di Paolo Tedeschi, La Disobbedienza civile di Thoreau, L'Alleanza di Elda Bossi, Il Primo Libro della Bambina, Il Secondo Libro della Bambina di Pietro Dazzi, Raffaello a Milano di Vittoria Orlandi Balzari.
- Nell'ambito del progetto editoriale IL TERRITORIO E LA SUA MEMORIA "ADA NEGRI INSEGNANTE E SCRITTRICE A MILANO" (a. s. 2015-2016, contestualmente ad una giornata di studio dedicata, con relativa pubblicazione degli atti), rientra la pubblicazione La vita di un giorno (già citata), in forma classica cartacea, che raccoglie il carteggio inedito intercorso tra la scrittrice e l'amica giornalista Gemma Cenzatti, di Tommaso Marinetti, in collaborazione con la casa editrice "Il Muro di Tessa", Zero Tagliato di Nuccia Cesare

MODALITÀ

Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA



Relazione compilata dall'Ente di Impresa, corredata da griglia di valutazione imposta sugliindicatori previste dalle competenze della cittadinanza attiva

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Orientamento in entrata: continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale riorientamento, iniziative per l'espletamento dell'obbligo scolastico. Svolgimento di una prova di verifica delle conoscenze, tesa a a verificare le competenze di base, tenuto conto dei programmi della scuola secondaria di secondo grado. L'esito della prova non preclude la possibilità di immatricolarsi. Il test è obbligatorio. Le prove permettono l'accertamentodei prerequisiti.

Obiettivi formativi e competenze attese

condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione ditutti gli alunni; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica potenziamento della capacità di scelta degli alunni e delle famiglie; informazione, orientamento ed eventuale ri-orientamento riguardo alla scelta del percorso formativo; accertamento dei bisogni formativi e dei saperi essenziali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

★ <u>Laboratori:</u> Con collegamento ad Internet

Aule: Aula generica

COUNSELING SCOLASTICO

l'affiancamento, potenziamento metodologico ed eventuale riorientamento degli studenti del Liceo Agnesi presso altre scuole statali o enti/associazioni di formazione;accompagnamento delle famiglie nel percorso scolastico degli allievi coinvolti; promozione di una cultura della prevenzione, sviluppando azioni che favoriscano i



rapporti interpersonali e prevengano possibili situazioni di difficoltà nella sfera socio-emotiva; - spazio di ascolto riservato sia all'alunno che ai familiari e/o adulti limitrofi;

Obiettivi formativi e competenze attese

-stimolare/orientare a scelte consapevoli; -esplicare un'azione preventiva per ridurre ladispersione scolastica e lo emozionale -offrire ascolto alle difficoltà didattico e/o relazionale dello studente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Aula generica

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO (POST-DIPLOMA)

- fasi operative orientative concertate tra scuola ed università, che consentano agli allievi una scelta consapevole - seminari informativi in collaborazione con gli enti localie altri enti e agenzie preposti alla formazione professionale post secondaria visite guidate con momenti di tutorialità - scambi di opinioni con studenti universitari

Obiettivi formativi e competenze attese

- Garantire la conoscenza dell'offerta formativa presente nelle università -Potenziare l'informazione - Approfondire i percorsi universitari legati a singole discipline "fondanti"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele interne, esterne, enti ed associazioni

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale spazi comuni



❖ Biblioteche: Classica

Informatizzata

❖ <u>Aule:</u> Magna

Aula generica

Strutture sportive: Palestra

DUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA

- attività di educazione alla cittadinanza - attività di potenziamento dell'apprendimento delle lingue, - attività che prevedano la conoscenza diretta di altri paesi scambi transnazionali - cooperazione all'edificazione della stessa Unione Europea, operando nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- acquisizione di competenze di cittadinanza europea rispetto delle diverse identità culturali ed etniche - promozione della democrazia e l'uguaglianza - potenziamento delle capacità di integrazione nella società e di inserimento nel mondo del lavoro -dimensione europea nell'educazione civica offerta dalla scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Classi aperte verticali Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale Scienze

❖ Biblioteche: Classica

Informatizzata

★ Aule: Magna

Teatro

Aula generica



❖ PROGETTO GLI

Rendere operative le linee guida del G.L.I. Rispondere alle necessità di gestione, coordinamento, monitoraggio dei casi individuati di ragazzi con bisogni educativispeciali. Stesura del Piano Annuale dell'Inclusività, Protocollo accoglienza. Individuazione degli Enti locali, Aziende sanitarie, Associazioni per instaurare percorsidi recupero/assistenza degli studenti BES. Organizzazione di attività di formazione. Sistematica interazione con la famiglia e con le agenzie del territorio Tutela del diritto all'istruzione e del successo formativo degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Successo formativo degli alunni Attuazione di un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione della personalità Raggiungimento dei possibili e auspicati gradi massimi di autonomia, ottenibili da ogni soggetto.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale Scienze

Biblioteche:
Classica

Informatizzata

Strutture sportive: Palestra

PROGETTO- "SI COMICIA BENE......"

Laboratorio sul metodo di studio articolato in piccoli gruppi in orario



extracurricolare. Gli studenti vengono stimolati a individuare delle strategie personali che, in linea con le caratteristiche cognitive e di apprendimento di ciascuno, consentano di rispondere alle richieste del contesto scolastico con maggiore autonomia e successo, anche grazie all'utilizzo di strumenti compensativi, che possonoinoltre ridurre la fatica. Organizzazione di spazi e tempi di studio a misura di piccolo gruppo con l'ausilio di strumentazione informatica.

Obiettivi formativi e competenze attese

individuazione del metodo di studio più efficace potenziamento della capacità di comprendere un testo scritto e di organizzarne il contenuto attraverso schemi e mappe concettuali; potenziamento della capacità di esporre oralmente, di produrre testi scritti, di applicare le giuste procedure in ambito matematico capacità di gestire lesituazioni di difficoltà.

DESTINATARI DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aula generica

❖ AGNESI IN MOVIMENTO

Arricchimento degli obiettivi curricolari mediante potenziamento delle abilità motorie e sportive. Costruzione di percorsi fondati sull'importanza del movimento per il benessere fisico, psichico e sociale. Realizzazione di attività pomeridiane/uscite didattiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Arricchimento degli obiettivi curricolari mediante potenziamento delle abilità motorie e sportive. Capacità di orientarsi e scegliere autonomamente e criticamente l'attività sportiva più consona ai propri bisogni ed interessi Sviluppo di una maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività motoria-ricreativa, intesa come strumento di attuazione del diritto alla salute, al completamento del benessere fisico, psichico e sociale della persona



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Gruppi, classi aperte veticali e parallele

Risorse Materiali Necessarie:

♣ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

Strutture sportive:
Palestra

spazi offerti dal territorio

❖ PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

Interventi di recupero e potenziamento per migliorare processi di insegnamento/apprendimento e favorire il successo formativo - didattico deglistudenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- superamento delle difficoltà di apprendimento degli alunni a rischio. - prevenzione dieventuale dispersione scolastica. - innalzamento del livello medio del profitto. - rafforzamento dell'autonomia operativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

★ Laboratori: Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale



Scienze

Biblioteche:
Classica

Informatizzata

Aula generica

PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI

Fornire agli studenti delle classi quarte e quinte dei corsi modulari di 30/40 ore inpreparazione dei test universitari delle facoltà a numero chiuso

Obiettivi formativi e competenze attese

preparazione mirata ad affrontare i test d'ingresso alle facoltà universitarie a numero programmato sviluppo del pensiero logico e critico sviluppo della capacità di problem solving e di apprendimento dagli errori sviluppo di capacità di ragionamento logico, formale, matematico e simbolico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni con ausilio esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale Scienze

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aula generica

OPEN YOUR MIND OPEN YOUR HEART

il Liceo "G. Agnesi" partecipa al programma denominato "Per chi crea" (ed.2018) collocandosi all'interno della graduatoria del bando 3 Formazione e promozione culturale nelle scuole", settore musica. La musica unisce le generazioni, alimenta lementi, offre valori e si fa garante di storie narrate, il nostro istituto insieme all'associazione 232 darà la possibilità ai nostri studenti di percorre nuove strade di



comunicazione capaci di aprire spazi mentali e di crescita. Nell'ambito del progettoverranno attivati dalla scuola sia il laboratorio teatrale che il laboratorio di canto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere processi di espressione artistica attraverso il canale dell'arte e del lavoro di gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:
Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche: Classica

Informatizzata

❖ Aule: Magna

Aula generica

Strutture sportive: Palestra

❖ CORSO TEATRO

Il Teatro come forma interattiva di linguaggi diversi: verbale e, non verbale, mimico, gestuale, musicale, ecc.., si configura come mezzo ideale per rafforzare l'autostima eaiutare nella costruzione delle relazioni. L'idea di teatro non deve essere vista come solo momento finale della rappresentazione, ma soprattutto nell'intero iter dei processi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto mira a favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. L'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione mimico-gestuale e musicale, ilrispetto delle regole, di se stessi, degli altri, e l'attività di drammatizzazione svilupperanno nei ragazzi le capacità espressive e operativo-motorie e una maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, potenziando l'autocontrollo e l'autostima.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni con ausilio esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche:
Classica

Informatizzata

❖ Aule: Magna

Aula generica

Strutture sportive: Palestra

❖ INSIEME PER STUDIARE

Progetto educativo di collaborazione per sviluppare nei giovani la consapevolezza delproprio ruolo sociale e della propria appartenenza alla società civile.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo generale che si intende perseguire è di formare i giovani alla cittadinanza attiva e responsabile attraverso azioni di sensibilizzazione all'esercizio dei diritti e dei doveri della cittadinanza, alla convivenza civile. Consolidare il senso di responsabilità, sviluppare le capacità organizzative, potenziare le capacità relazionali della progettualità creativa e dell'impegno solidale degli studenti. Offrire agli studenti un sostegno per il superamento delle difficoltà didattiche e per l'implementazione di strategie di studio efficaci. E' un laboratorio in cui gli interventi dei docenti presenti nelservizio sono finalizzati alla costruzione di un ambiente educativo nel quale i ragazzi si sentano sostenuti nell'impegno scolastico attraverso esperienze capaci di aiutarli a rielaborare gli apprendimenti, a riconoscere le proprie competenze e mancanze, acostruire un'organizzazione personale del proprio piano di studi, ad esercitarsi nel compito e a riconoscere un proprio metodo di studio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aula generica

❖ CIC - BENESSERE STUDENTE

Intervento globale rivolto agli studenti, alle famiglie, docenti per stare bene a scuola. Un progetto con il quale il mondo della ricerca scientifica e medica si mette a disposizione della scuola e dove gli insegnanti, gli studenti e i genitori dialogano e collaborano per aumentare il benessere degli adolescenti. È necessario quindi predisporre un percorso educativo che, attraverso la conoscenza (sapere) induca comportamenti (saper fare) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona (saper essere).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto apre prospettive di estremo interesse nella promozione della salute degli studenti e nel rapporto tra scuola, studenti e genitori. promozione di condizioni di vitae di lavoro sicure, stimolanti, soddisfacenti protezione degli ambienti naturali e artificiali conservazione delle risorse naturali passando necessariamente attraverso il ruolo fondamentale della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe docenti interni con ausilio esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Biblioteche: Classica

Informatizzata

❖ Aule: Magna

❖ FORMARE ALLA GRANDE MUSICA

Il progetto consentirà di avvicinare gli studenti alle produzioni del più celebrato entelirico del mondo e di enti concertistici tra i più importanti, facendo loro sperimentare direttamente un'offerta musicale al massimo livello, con l'occasione anche di osservare i meccanismi di realizzazione degli spettacoli attraverso la partecipazione alle prove.

Obiettivi formativi e competenze attese

Completare la formazione culturale degli studenti con la componente storico-musicale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe docenti interni con ausilio esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche: Classica

Informatizzata

❖ <u>Aule:</u> Magna

L'AGNESI VA A TEATRO



Il progetto teatro nasce dalla necessità di avvicinare gli alunni al mondo teatrale eprevede l'abbonamento al piccolo teatro aperto a tutti gli studenti del biennio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare interesse per il teatro. Immergersi nella magia della rappresentazione e sviluppare capacità critiche. Sperimentare una forma di educazione culturale basata sull'analisi e la gestione di differenti linguaggi espressivi. Offrire agli allievi una formazione che consenta di comprendere pienamente ed apprezzare la complessità e la ricchezza dello spettacolo dal vivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe, classi aperte verticali e parallele Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Teatri e luoghi di rappresentazione dal vivo

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Magna

❖ SCUOLA - VOLONTARIATO

Il progetto Scuola-Volontariato consiste nella possibilità di aderire a progetti strutturatidi volontariato con contenuti e durata. Predefiniti, l'utilizzo del Passaporto del Volontariato, uno strumento progettato e fornito alla Scuola dal Ciessevi (Centro Servizi per il Volontariato nella Provincia di Milano).

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità principale del progetto è promuovere il volontariato giovanile e la cittadinanza attiva fra gli studenti proponendo dei percorsi articolati di esperienze cheli mettano in contatto con associazioni di volontariato del nostro territorio.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni e tutor strutture accoglienti

Risorse Materiali Necessarie:

Con collegamento ad Internet strutture accoglienti

MOBILITA' STUDENTESCA E RETE INTERCULTURA

La mobilità studentesca comporta lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera, compreso il linguaggio tecnico – specialistico, tutti elementi di eccellenza da valorizzare nella certificazione delle competenze da redigere al termine del percorso di studio dell'allievo

Obiettivi formativi e competenze attese

raggiungere competenze trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste oggidal mercato del lavoro (p.e.problemsolving, capacità comunicative, flessibilità, rispetto di nuove regole, gestione delle relazioni, spirito di iniziativa, team working, gestione delle informazioni,...) Ampliamento offerta formativa. Stimolare all'eccellenza nell'ambito linguistico, migliorandone le competenze. Miglioramento dell'autonomia personale. Costruzione di relazioni sociali e cittadinanza attiva Costruire percorsi di internazionalizzazione e consolidare competenze operative atte a promuovere, gestiree valorizzare esperienze di mobilità studentesca individuale. Collaborare con le organizzazioni che propongono progetti interculturali sulla base di comuni obiettivi educativi con il mondo della scuola. Intercultura si è fatta promotrice della creazione di reti regionali di scuole denominate PROMOS(S)I per promuovere una cultura dello scambio, rimuovere gli ostacoli alla mobilità studentesca individuale internazionale e valorizzare il ruolo della scuola. Fare rete per Intercultura significa mettere a disposizione delle scuole la propria esperienza di rete internazionale nel settore della educazione interculturale, sviluppata in oltre 60 anni di attività per condividere valori, percorsi, risorse in modo razionale e partecipato.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe, Classi aperte verticali e parallele

docenti interni con ausilio esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

★ <u>Laboratori:</u> Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

strutture accoglienti

❖ Biblioteche: Classica

Informatizzata

❖ <u>Aule:</u> Magna

Aula generica

CERTILINGUA

Costruire l'eccellenza in ambito linguistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

acquisizione di competenze plurilingue ed europee/internazionali. Facilitare l'accesso in Università straniere o al mondo del lavoro, in particolare in ambito internazionale. Sollecitare lo sviluppo della scuola in termini di plurilinguismo, competenze comunicative, bilinguismo, internazionalizzazione, cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali docenti interni con ausilio esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Lingue

❖ Biblioteche: Classica

Informatizzata



PROGETTO ATTUAZIONE CLIL

Organizzazione di attività di formazione per docenti e studenti, volti a promuovereuna piena attuazione della metodologia CLIL

Obiettivi formativi e competenze attese

Costruire un team di docenti DNL con competenze linguistiche e metodologiche adeguate. Il CLIL (Content and Language Integrated Learning), apprendimento integrato di lingua e contenuti, è un'espressione usata per riferirsi all'insegnamento diqualunque materia non linguistica per mezzo di una lingua straniera. Si tratta, in pratica, contemporaneamente di usare le lingue per imparare e imparare a usare le lingue. I moduli CLIL vengono già attuati da diversi anni in alcuni paesi europei (Svezia,Norvegia, Germania etc). La finalità didattica principale è quella di favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera. Questo tipo di abilità risulteràpreziosa per i nostri studenti, che dovranno conoscere e saper operare in almeno due lingue comunitarie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni con ausilio esperti esterni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale Scienze

❖ Biblioteche: Classica

Informatizzata

❖ Aule: Magna

CORSI DI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNI ALL' AGNESI

Organizzazione mirati all'acquisizione delle certificazioni linguistiche



Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, tramite l'organizzazione di corsi tenuti da docenti di lingua e docenti di madrelingua si prefigge di preparare gli studenti per il superamento dell'esame che conferirà la certificazione linguistica. Le caratteristiche sociali, culturali e lavorative dell'Europa comunitaria richiedono una conoscenza operativa di almeno una lingua straniera. La certificazione linguistica qualifica la preparazione degli studenti e costituisce un elemento di competenza in ambito commerciale dei colleghi europei edi essere quindi competitivi nel mercato del lavoro o ottenere dei prerequisiti spendibili in campo universitario (corso PET (B 1) - CORSO FIRST (B 2) e (C1) – CORSO DELF (B 2) –TEDESCO (B1) – DELE (B 2)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche:
Classica

Informatizzata

❖ LIMERICK HERE WE COME

Offrire agli studenti del biennio di tutti gli indirizzi una vacanza studio all'estero.

Obiettivi formativi e competenze attese

Principale obiettivo migliorare e studiare una lingua straniera. In realtà sono molto più di un semplice corso didattico. La vacanza studio è un ottimo modo per viaggiare, divertirsi, conoscere tantissime persone e immergersi in nuove culture

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

strutture accoglienti



CAMPIONATO NAZIONALE LINGUE

Il Campionato Nazionale delle Lingue intende rappresentare un momento qualificante per rafforzare ulteriormente i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere.

Obiettivi formativi e competenze attese

-favorire l'approfondimento di contenuti linguistici/culturali e di nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento/insegnamento linguistico; -stimolare il confronto relativamente all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere tra la realtà scolastica italiana e la realtà universitaria italiana, europea ed internazionale, tramite l'organizzazione di attività formative, corsi e seminari rivolti a studenti e a docenti; -valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale, multietnica; -promuovere l'eccellenza nella scuola superiore come ponte ideale verso gli studi universitari; -richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi settore lavorativo.

DESTINATARI

3E PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

STAGES LINGUISTICI -- ESTERO

Stage linguistico è un'immersione totale nella lingua e nella cultura, permette di approfondire e consolidare le competenze-comunicative acquisite cimentandosi inuna situazione reale di comunicazione, per la sua struttura organizzativa e progettuale, è un'opportunità offerta agli studenti di approfondire e consolidare lecompetenze acquisite in lingua straniera. Gli stage hanno una durata di una/due settimane e prevedono attività di studio e potenziamento linguistico in una scuola qualificata, visite culturali e attività ricreative sul territorio. Gli Studenti saranno ospitati da famiglie selezionate che si prenderanno cura della loro sistemazione



logistica e del loro inserimento comunicativo e relazionale, per garantire una maggiore opportunità di confronto e quindi di crescita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi principali: consolidamento delle strutture comunicative attraverso l'apprendimento dei vari registri linguistici; crescita personale dei partecipanti che si sviluppa attraverso il confronto e l'ampliamento egli orizzonti culturali, sociali e umani; conoscenza della realtà socio-culturale del Paese ospitante; formazione di una coscienza europea; progressiva educazione all'internazionalizzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classedocenti interni e tutor strutture accoglienti

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Lingue

❖ Biblioteche: Classica

Informatizzata

* Aule: strutture accoglienti

POTENZIAMENTO – TEDESCO + LABORATORIO DI TEATRO

Laboratorio di teatro in lingua

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche tramite lo sviluppo delle quattro abilità: comprensione scritta, comprensione orale, produzione scritta, produzione orale. Recupero delle lacune pregresse ed evidenziate nel corso del corrente anno scolastico. Raggiungimento degli obiettivi minimi della materia Preparazione alle certificazioni ZertifikatDeutsch (B1), (A2). Potenziamento dell'abilità di espressione orale attraverso il laboratorio di teatro.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Multimediale

❖ <u>Aule:</u> Magna

Strutture sportive: Palestra

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Corso di preparazione al conseguimento della certificazione PET. Sportello one to one di inglese e italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Obiettivi:

a) Integrazione degli alunni stranieri. b) Recupero delle carenze disciplinari. c) Miglioramento delle competenze linguistiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Lingue

LABORATORIO DI CANTO

Lezioni di canto individuali e corali

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'utilizzazione di tecniche diverse, per potenziare la creatività e la partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, l'interazione fra culture diverse. Il laboratorio ha come finalità la promozione di competenze corali di base: cantare, e stare insieme collaborando armoniosamente a un comune progetto vocale di gruppo con adeguata preparazione vocale e musicale.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Alta formazione digitale

Ambienti per la didattica digitale integrata

Oggetto: Corsi di formazione presso il nostro Istituto (Rete Candia Seregno)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO Effettuato tra novembre e dicembre 2018, interamente finanziato dalla Regione Lombardia (Id.CORSO 202819): corso di "Didattica Inclusiva con le tecnologie (Corso avanzato)".

Moduli di n.15 ore in presenza (con obbligatorietà di frequenza del 75%,, cioè quattro incontri su cinque), più n.5 ore per lo sviluppo e la produzione di elaborati attinenti ai contenuti dei corsi.



FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Corso ECDL Full standard presso la sede di Via Bazzi n.18, aperto a docenti e studenti, con esame e acquisizione di certificazione valida ai fini della normativa vigente

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA: AGNESI - MIPM03000T

Criteri di valutazione comuni:

eccellente 10

Conosce in modo analitico e approfondito gli argomenti. Possiede consolidate ed articolate competenze disciplinari. È in grado di utilizzare con padronanza i lessicispecifici. Riconosce con rapidità e autonomia gli elementi costitutivi e fondanti diun argomento e/o di un problema. Sa sviluppare tesi originali fondendo creatività e capacità di utilizzo delle conoscenze acquisite. Sa argomentare con disinvoltura e persuasività effettuando efficaci collegamenti interdisciplinari ed esprimendo valutazioni critiche personali e convincenti. ottimo 9

Conosce in modo analitico e approfondito gli argomenti. Possiede competenze disciplinari del tutto consolidate. È in grado di utilizzare con padronanza i lessicispecifici. Riconosce con rapidità e autonomia gli elementi costitutivi e fondanti diun argomento e/o di un problema. Mostra capacità critica riguardo ai saperi.

Opera con efficacia collegamenti pluridisciplinari.

buono 8

Conosce in modo analitico e completo gli argomenti.. Possiede competenze disciplinari consolidate. È in grado di utilizzare correttamente i lessici specifici.Riconosce autonomamente gli elementi costitutivi di un argomento e/o di un



problema. Effettua valutazioni personali pertinenti mostrando capacità di argomentazione critica e di efficace utilizzo delle conoscenze. discreto 7

Possiede le conoscenze richieste e mostra discrete competenze disciplinari. È in grado di utilizzare i lessici specifici. Riconosce autonomamente gli elementi costitutivi di un argomento e/o di un problema. È in grado di introdurre elementidi valutazione personale, presentandoli in modo coerente e coeso.

sufficiente 6

Conosce i contenuti fondamentali degli argomenti proposti. Mostra competenze disciplinari sufficienti. Si esprime in modo semplice ma coerente; utilizza i lessici specifici in modo sufficientemente corretto, anche se solo minimamente articolato. Riferisce gli argomenti prevalentemente in modo mnemonico senza operare collegamenti e deve essere parzialmente guidato per comporre gli elementi principali di un argomento o di un problema. Effettua valutazione personali pertinenti solo se guidato. insufficiente 5

Conosce parzialmente i contenuti relativi agli argomenti proposti. Mostra competenze disciplinari poco consolidate. Fatica nell'argomentare con sufficientechiarezza.; non possiede adeguata padronanza dei lessici specifici. Sa riconoscere gli elementi principali di un argomento e di un problema solo se guidato. Fatica nel compiere operazioni di inferenza, astrazione, confronto. gravemente insufficiente 4

Non conosce gli aspetti più elementari degli argomenti proposti e mostra competenze disciplinari inadeguate. Si esprime in modo poco chiaro, con lessicoinappropriato; non sa riconoscere gli elementi principali di un argomento o di unproblema.

del tutto insufficiente < 4

Non conosce gli aspetti più elementari degli argomenti proposti e non è in gradoo si rifiuta di svolgere le consegne; mostra competenze disciplinari gravemente insufficienti o nulle; non sa individuare e ricostruire gli aspetti minimali di un argomento e/o di un problema.

Non è in grado di esprimere valutazioni personali.

In sede di scrutinio finale, i Criteri di valutazione degli apprendimenti orienteranno i Consigli di Classe, fatta salva la sovranità del Consiglio stesso, verso l'area di:



- a) Ammissione alla classe successiva;
- b) Sospensione del giudizio;
- c) Non ammissione alla classe successiva.

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri di valutazione del comportamento

Premesso che "la valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell' adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare." (D.P.R.122 art. 7 comma 1), nella valutazione del comportamento i docenti esprimeranno un giudizio complessivo relativo alla crescita civile e culturale dellostudente, in riferimento al periodo oggetto di scrutinio.

La valutazione del comportamento ha funzione formativa e non sanzionatoria. Nel valutare i docenti faranno riferimento ad atteggiamenti quali correttezza e coerenza dello studente nell'esercizio dei propri diritti, nell'adempimento dei propri doveri, nella modalità di partecipazione alla vita della scuola, anche conriferimento ad iniziative educative realizzate al di fuori di essa.

La valutazione del comportamento degli alunni è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi; è attribuita collegialmentedal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Il voto sul comportamento concorre, comeil voto delle discipline di insegnamento, alla determinazione dei crediti scolastici. Al fine di "assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione" (D.P.R. 122/2009 art. 1 comma 5) il Collegio dei Docenti definisce i criteri - ispirati anche al Regolamento di Istituto ed al Patto educativo di corresponsabilità - qui di seguito riportati e sintetizzati nella allegata tabella recante "Indicatori per la valutazione del comportamento":

□ linguaggio e atteggiamento rispettosi nei confronti del D.S., dei Docenti, dei compagni, di tutto il personale
□ partecipazione attiva alle lezioni , interazione costruttiva nel gruppo classe
□ rispetto e puntualità nell' esecuzione delle consegne
□ correttezza nel linguaggio e nell' abbigliamento, uso appropriato di dispositivielettronici



	correttezza nel garantire le comunicazioni fra scuola e famiglia
	□ rispetto e cura degli spazi e delle attrezzature scolastiche I Consigli di Classe terranno conto, nell'attribuzione del voto di condotta, della presenza di note disciplinari nonché della presenza di provvedimenti disciplinari.Premesso che la normativa prevede che la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva, tale valutazione deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 del D.P.R.122/09, deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale e deve essere preceduta da una sanzione disciplinare. I criteri di riferimento per determinare la gravità del comportamento e la conseguente insufficienza sono quelli individuati dall'art. 2 del D.P.R. 122/09.Fra i comportamenti
	sanzionabili il Collegio ritiene che debbano essere considerati gravi: □ atteggiamenti o comportamenti di intimidazione, violenza psicologica o bullismo e cyberbullismo a danno di compagni e comunità educante, miranti a limitare o impedire il legittimo esercizio della libertà di pensiero, di espressione oazione.
	□ atteggiamenti o comportamenti discriminatori a sfondo etnico, sociale e religioso nei confronti di compagni, personale o esterni che operano nella scuola e nei contesti ancheesterni in cui si sviluppa l'attività didattica
	□ insulti, offese, comportamenti violenti nei confronti di compagni, docenti, personale, D.S. o esterni che operano nella scuola
	□ comportamenti che mettano in pericolo l'incolumità delle persone e la salvaguardia di strutture
	□ azioni di furto, danneggiamento grave e volontario all'ambiente scolastico - comportamenti gravemente scorretti durante stages e viaggi e uscite didattiche ALLEGATI: 151 - Allegato_2_Criteri_Valutaz_Comportamento.pdf
er	ri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Crite

In sede di scrutinio finale, i Criteri di valutazione degli apprendimenti orienteranno i Consigli di Classe, fatta salva la sovranità del Consiglio stesso, verso l'area di:

- a) Ammissione alla classe successiva;
- b) Sospensione del giudizio;



c) Non ammissione alla classe successiva.

Ammissione alla classe successiva

In assenza di insufficienza in tutte le discipline del curricolo (una votazione dialmeno 6/10) e nella valutazione del comportamento.

Con una segnalazione di consiglio per lo studio estivo autonomo, se si è in presenza di risultati incerti ma non insufficienti in una o più discipline tali, comunque, da non determinare carenze nella preparazione complessiva dell'alunno e sussistendo i requisiti minimi di attitudine ad organizzare il propriostudio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicatedai docenti, in presenza di sufficienza nella valutazione del comportamento.

Sospensione del giudizio ai sensi dell'O.M. 92 del 5.11.2007

La sospensione potrà avvenire solo se in presenza di sufficienza nella valutazione del comportamento e di una o più insufficienze nelle discipline del curricolo, tali comunque da non determinare un'effettiva impossibilità di recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo, mediante lo studio personale svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di appositi interventi estivi di recupero. "A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie" (D.P.R.122/09 art. 4 comma 6). Il Consiglio di classe, entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dallo studente in seguito alle attività di recupero programmate e formula il giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla classe successiva.

Non ammissione alla classe successiva

In presenza di insufficienze tali che rendano effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo e per una prosecuzione efficace dell'iter di apprendimentoe/o in presenza di una valutazione in condotta insufficiente, ai sensi dell'art.2 comma 3 del D.M. 16.01.09.

Il Collegio Docenti prende altresì atto che ogni decisione in merito alla promozione o non promozione o sospensione del giudizio rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che deciderà caso per caso sulla base della possibilità daparte dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo e di seguire proficuamente il programma suddetto anche attraverso la frequenza di appositi



interventi di recupero estivi.

Criteri per l'accoglimento di domande di ammissione alla classe successiva; iscrizione per la terza volta alla stessa classe; trasferimento ad altra scuola erientro all'Agnesi. (delibere del Collegio dei Docenti del 7 febbraio 2017)

Il Collegio Docenti ribadisce i criteri per l'accoglimento delle domande per l'ammissione alla classe successiva: gli studenti (interni o esterni) che intendanoiscriversi ad una classe successiva alla prima, per cui non abbiano già la promozione, devono sostenere esami di idoneità nel mese di maggio. Le decisioni in merito a trasferimenti e passaggi di indirizzo sono competenza del Dirigente Scolastico. Le condizioni per trasferimenti e passaggi saranno pubblicate sul sito come ogni anno.

Il Collegio Docenti, inoltre, definisce:

- i criteri per l'iscrizione per la terza volta alla stessa classe: il Collegio Docenti, valutate le motivazioni allegate alla richiesta, la presenza di eventuali problemimedici, familiari o particolari altre motivazioni personali, sentito il parere dei docenti della classe di provenienza e le motivazioni che hanno portato per la seconda volta alla non ammissione alla classe successiva, esprimerà il proprio parere in merito all'ammissione/non ammissione per la terza volta allo stesso anno di corso.
- i criteri per l'accoglimento di domande di rientro al Liceo Agnesi a seguito di trasferimento ad altra scuola : il Collegio Docenti, fatta salva la disponibilità di posto, incarica il Consiglio di Classe in merito alla valutazione della richiesta di rientro al Liceo Agnesi in seguito a trasferimento ad altra scuola. Il Consiglio di Classe, dopo attenta analisi della motivazione, delle valutazioni conseguite presso l'altra scuola ed ogni altro elemento utile all'accoglimento della domanda,tramite il coordinatore di classe comunicherà la decisione al Dirigente Scolastico che attiverà le procedure per l'eventuale rientro.

Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni (DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI DELL' 11 settembre 2014)

□ Visto il DPR 22 giugno 2009 n. 122, art. 14 comma 7, che prevede che ".. ai finidella validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato";



□ Vista la C.M. n.20 del 4 marzo 2011, che prevede che debba essere considerato" come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivodi tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina";
□ Considerato che alle Istituzioni scolastiche, in base all'ordinamento scolastico di appartenenza compete definire " il monte ore annuo di riferimento per ognianno di corso, quale base di calcolo per la determinazione dei tre quarti di presenza richiesti dal Regolamento per la validità dell'anno, assumendo come orario di riferimento quello curricolare obbligatorio " e che "
□ Considerato che l'articolo 14, comma 7 del Regolamento prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali [] motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [e che] tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenzenon pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati";
□ Tenuto conto che, comunque, "è compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni [della C.M. n.20 del 4 marzo 2011] se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dalcollegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo" (C.M.n.20 del4 marzo 2011);
□ Preso atto che per il corrente anno scolastico (2018/2019) il monte ore annuodi riferimento è così definito:
Corso Ore settimanali Monte ore annuo Tre quarti di presenza richiesti dal RegolamentoBiennio Licei di tutti gli indirizzi 27 ore settimanali 891 668



Triennio Licei di tutti gli indirizzi 30 ore settimanali 990 743

DELIBERA

i seguenti criteri generali ai fini della legittimazione della deroga al limite minimodi presenza:
□ assenze per ricoveri ospedalieri o in case di cura per periodi continuativi e non continuativi, debitamente documentati e certificati;
□ assenze per gravi motivi di salute fisica e/o psicologica debitamente documentati e certificati (comprese assenze non continuative per motivi di salute
 documentate con certificato di uno specialista - che impediscano le abitualiattività quotidiane ed in particolar modo quelle intellettuali);
□ assenze per terapie e/o cure programmate e debitamente documentate;
□ assenze per donazioni di sangue;
$\ \square$ assenze per gravi motivi di famiglia (lutti o malattie debitamente documentati – nell'ambito del nucleo familiare – e allontanamento dal nucleo familiare con affidamento a comunità);
□ assenze per partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
□ assenze per adesioni a confessioni religiose per le quali esistano specificheintese che considerano il venerdì o altri giorni come giorno di riposo.

La deroga al limite minimo di presenza potrà essere applicata a condizione che ilnumero delle assenze non pregiudichi, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Domanda di partecipazione rispettando le scadenze previste dal Miur.

Voto 6 in tutte le materie, salvo quanto sancito dal DL 13 aprile 2017, n162: "nelcaso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo"

Il voto in condotta non inferiore al 6

Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale



La partecipazione alle prove Invalsi 2020 Completamento delle ore di alternanza scuola lavoro

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alleattività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente allamedia M dei voti. Si veda allegato per la tabella dei valori

ALLEGATI: Criteri di attribuzione del credito formativo-convertito.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

-La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari. Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Questi interventi sono efficaci nella maggior parte dei casi. I Piani Educativi Individualizzati, formulati dai docenti di sostegno con ilsupporto del GLI, vengono condivisi e approvati da tutti i docenti del consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con le stesse scadenze degli altri studenti. -La scuola ha adottato gia' da qualche anno un chiaro e dettagliato protocollo operativo per la presa in carico degli studenti con BES, per la raccolta e la consultazione delle diagnosi, nel rispetto della privacy,per l'elaborazione, l'aggiornamento e l' applicazione dei PDPin un costante e costruttivo dialogo con le famiglie.Per il secondo anno consecutivo,

68

2022/23-

l'Istituto ha ottenuto il riconoscimento di " Scuola Amica della Dislessia". -La scuola realizza attivita' su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversita'. La ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti e' positiva. - Alcuni docenti della scuola hanno organizzato attivita' di volontariato mirata all'integrazione linguistica di minori stranieri non accompagnati con il coinvolgimento di un gruppo di studenti del triennio.

Punti di debolezza

Sarebbe auspicabile che i fondi per i progetti preventivati per l'integrazione linguistica degli stranieri arrivassero ad inizio anno scolastico, per una tempestivapianificazione, anziche ad anno scolastico inoltrato.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi realizzati per rispondere alle difficolta di apprendimento degli studenti consistono nell'organizzazione di corsi di recupero in orario extracurricolare, in azionidi recupero in itinere durante le ore di lezione e di studio personale monitorato.

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolta', attraverso apposite verifiche conclusive Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolta' delbiennio e del primo anno del secondo biennio sono efficaci soltanto se in presenza diuna effettiva motivazione dello studente. Per tutto l'anno e' stato offerto uno sportello di aiuto per la matematica. Alcuni docenti hanno supportato gli studenti delle quinte nella scelta del tema della tesina e delle fonti per elaborarla. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso l'offerta di partecipazione a concorsi, e ad attivita' di approfondimento dello studio delle lingue straniere. Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci. Nel lavoro d'aula vengono utilizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti : ad esempio, organizzazione di piccoli gruppi eterogenei, in cui lo studente piu' preparato svolga azione di supporto verso i piu' deboli. L'utilizzo di questi interventi e' diffuso nelle varie classi della scuola.

Punti di debolezza

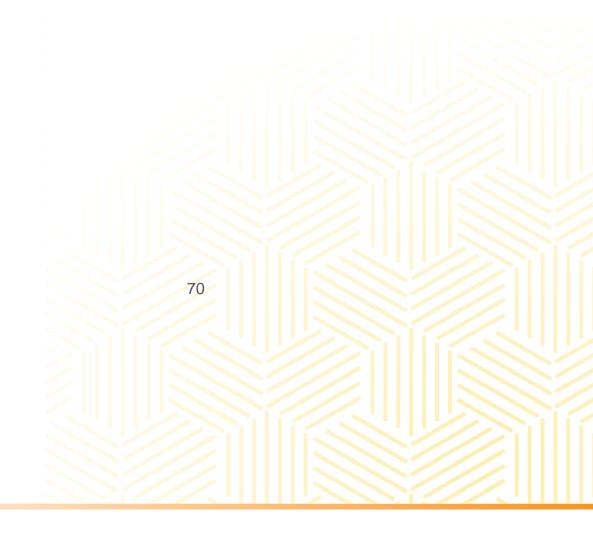


Sarebbe auspicabile poter garantire, per l'intera durata dell'anno scolastico, sportelli-help per gli studenti con maggiori difficolta' anche in altre discipline, per lo meno nelbiennio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA Specialisti ASL Associazioni Famiglie Studenti

educatori e assistenti alla comunicazione





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del dirigente, grazie ad una piena ottimizzazione delle figure professionali partecipanti, si occupa di aspetti organizzativi, didattici, nonché di innovazione, documentazione e reperimento di strategie per un ottimale utilizzo delle economie	6
Funzione strumentale	L'impegno profuso dal personale è inerente alla complessità di funzioni e iniziative previste dal PTOF, con particolare attenzione per i temi del successo formativo, dell' accoglienza, dell'inclusione, della valorizzazione delle eccellenze, della continuità, dell'orientamento e del raccordo con il territorio. Alle quattro funzioni strumentali afferiscono delle commissioni con compiti dedicati, che vedono attive 10 o più figure, in relazione al carico di lavoro determinato dai bisogni dell'utenza	4
Capodipartimento	I coordinatori dei differenti dipartimenti curano una efficace traduzione della mission di istituto nella concretezza delle scelte formative e didattiche. Essi svolgono inoltre una importante funzione di monitoraggio e di raccordo con la dirigenza ai fini di una governance equa, coerente e	20



	partecipata e di una ottimizzazione delle risorse umane e materiali impegnate nell'offerta formativa	
Responsabile di plesso	Funzioni di dirigenza vicaria, raccordo con lo staff, monitoraggio del buon andamento didattico e disciplinare della comunità educante operante nella sede di Via Bazzi.	1
Responsabile di laboratorio	Coordinamento didattico dei laboratori, rilevazione dei bisogni, ottimizzazione delle risorse umane e materiali impegnate. Responsabili dei laboratori sono i docenti delle discipline di riferimento, coadiuvati da due assistenti informatici presenti in un numero di 1 per plesso	9
Animatore digitale	coordinamento didattico specializzato, progettazione, attività didattiche e di ricerca, anche in sinergia con le iniziative editoriali di Agnesi Editore.	2
Team digitale	E' costituito dall'animatore digitale e da due assistenti tecnici (1 per plesso), i quali sono coinvolti anche nelle operazioni riguardanti gli Esami di Stato e le prove INVALSI	3
Coordinatore attività ASL	Oltre ai compiti propri della Funzione strumentale, i coordinatori delle attività di alternanza scuola/lavoro svolgono una importante attività di raccordo con il territorio, di analisi dei bisogni, progettazione mirata e monitoraggio in sinergia con i tutor interni ed esterni. Le risorse sono divise in ragione di una per ciascuno degli indirizzi previsti: Linguistico, Scienze Umane, LES	3



Commissioni specifiche e referenti relativi	Commissione Orario Commissione Tecnica/collaudo Commissione elettorale Accertatori per fumo Squadra Emergenza II numero delle unità attive può variare in relazione al carico di lavoro determinato dai bisogni dell'utenza e dalle istanze della comunità educante	18
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Individuazione dei fattori di rischio; Valutazione dei rischi; Individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; Elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; Elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; Proposta di programmi di formazione e informazione lavoratori.	1
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	ai sensi della normativa vigente l'RLS: collabora con la dirigenza in ordine alla valutazione dei rischi e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza e all'emergenza, nonché alla applicazione delle misure di prevenzione e protezioneha accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro interagisce con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione	1
Referenti progetti	sovrintendono alla progettazione delle iniziative di arricchimento dell'offerta	20



formativa, ne monitorano l'attuazione,	
interagiscono con l'utenza e con gli esperti	
eventualmente coinvolti, si occupano della	
ottimizzazione delle risorse umane e	
materiali impegnate, acquisiscono dati sul	
gradimento da parte dell'utenza e la	
ricaduta positiva delle attività mediante	
attività di monitoraggio strutturate e non	
strutturate. Il numero delle unità	
impegnate varia a seconda dei bisogni	
espressi dall'utenza, della capacità	
progettuale della scuola e della capienza	
finanziaria	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Promozione e ampliamento progettuale Supporto all'organizzazione scolastica, in relazione a priorità traguardi obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI	Progettazione, organizzazione ed attuazione di attività di formazione per studenti e docenti, nonché di	3



ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	potenziamento linguistico, anche in relazione alle certificazioni linguistiche e alla metodologia CLIL Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Promozione e ampliamento progettuale Supporto all'organizzazione scolastica, in relazione a priorità traguardi obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi	
generali e amministrativi	

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art.25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle propriefunzioni organizzative e amministrative. Opera in materiafinanziaria e patrimoniale e in materia negoziale ai sensi della normativa vigente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online Pagelle on line Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

* RETE "PROMOSSI" LA SCUOLA E INTERCULTURA

Azioni realizzate/da realizzare	· Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



LES RETI DI LICEI ECONOMICO-SOCIALI

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Università Enti di ricerca Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE GENERALIZZATA USRL (R2)

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche Attività amministrative attività di autovalutazione
Risorse condivise	· Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Università Enti di ricerca Enti di formazione accreditati



* RETE GENERALIZZATA USRL (R2)

	 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali ASL Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

* RETE REGIONALE CERTILINGUA- ATTESTATO EUROPEO DI ECCELLENZA

Azioni realizzate/da realizzare	· Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Università Enti di ricerca Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

* RETE CIESSEVI

Azioni realizzate/da	
realizzare	Attività didattiche



* RETE CIESSEVI

	· realizzazione di percorsi formativi di volontariato
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (CHANGE)

Azioni realizzate/da realizzare	· Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) ASL
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (CHANGE)

nella rete:

* RETE_FAMI ("MISURA PER MISURA")

Azioni realizzate/da realizzare	· Attività didattiche
Risorse condivise	· Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE E DIDATTICA MULTIMEDIALE, FORMAZIONE PNRR

Per favorire il processo di digitalizzazione nell'Istituto, diffondere l'innovazione didattica e stimolare la formazione dei docenti (coordinando anche i corsi di formazione sulle nuove metodologie per la didattica) il progetto ha l'obiettivo di \square individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno dell'Istituto per potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo digitale \square realizzare un "contenitore" per raccogliere le esperienze didattiche significative e favorirne la diffusione \square progettare percorsi

□ Dall'a.s. 2015/16 per favorire quanto enunciato è stato istituita la figura dell'"animatoredigitale".

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e	
priorità del PNF docenti	competenze di base	



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CERTIFICAZIONE C1 PERSONALE DOCENTE E METODOLOGIA CLIL

Organizzazione formazione linguistica docenti di lingua e docenti CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	docenti di lingua e docenti coinvolti nella metodologia CLIL
Modalità di lavoro	 Laboratori Workshop Ricerca-azione Comunità di pratiche Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SUI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Partecipazione pianificata a corsi sulla base dell'offerta del territorio

Collegamento con le	Inclusione e disabilità	
priorità del PNF docenti		4



Destinatari	tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	Laboratori Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE SULLE PROCEDURE DI SEGRETERIA DIGITALE, DEMATERIALIZZAZIONE E ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e icontrolli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati



❖ CORSI SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	tutti i summenzionati
Modalità di Lavoro	Attività in presenza Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	adempimento alla normativa vigente

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati

GESTIONE PIATTAFORMA PASSWEB PENSIONI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'areaamministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	adempimento alla normativa vigente

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTI ACCREDITATI